

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	26/11/2024	50	GIORNALE DI MONZA	DAVANTI AI 13000 DEL FORUM SI VEDE SOLTANTO CONEGLIANO	SERIE A1	1

Data: 26.11.2024 Pag.: 50
 Size: 328 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE Nella partita più importante una delle peggiori prestazioni della Numia Vero Volley Davanti ai 13000 del Forum si vede soltanto Conegliano

NUMIA VERO VOLLEY 0
IMOCO CONEGLIANO 3

PARZIALI SET: 20-25, 18-25, 15-25.

NUMIA VERO VOLLEY Cazaute 2, Gelin (L), Heyrman 2, Orro 2, Danesi 4, Fukudome (L), Kurtagic 4, Sylla 8, Egonu 15, Daalderop 6. N.E. Guidi, Marinova, Konstantinidou, Guerra. All. Lavarini.

IMOCO CONEGLIANO: Gabi Guimaraes 10, Zhu 9, Seki, De Gennaro (L), Haak 20, Wolosz 1, Adigwe, Lukasik, Chirichella 10, Fahr 2. N.E. Eckl, Lubian, Lanier, Badaro (L). All. Santarelli.

MONZA (cm9) La partita delle stelle e dei record (13000 spettatori all'Unipol Forum) di un insolito venerdì sera non ha visto brillare la Numia Vero Volley **Milano**. Ad esultare, invece, è la Prosecco Doc Imoco Conegliano che, nella splendida cornice di Assago, si prende una vittoria importantissima per 3-0. Numeri alla mano, le due formazioni

si incontrano per la trentottesima volta, insomma, una sfida infinita tra le regine indiscusse delle ultime stagioni

del campionato di Serie A1 Tigotà. Il primo set inizia con un punto per **Milano**, ma è subito Conegliano a prendere il comando. Le venete si portano avanti con un parziale di 4-8, costringendo coach Lavarini a chiamare il primo time-out. **Milano** rientra in campo e reagisce con Egonu e Sylla, riportandosi così a -2. L'ace di Danesi segna il momentaneo 10-11. Conegliano trascinato da Gabi allunga ancora sul 18-22 e, nonostante il tentativo di Egonu, le venete chiudono il set. Nel secondo parziale le meneghine sembrano trovare un po' di respiro grazie all'ottima difesa di Fukudome e all'attacco di Heyrman che le porta a +2 (4-2). Conegliano, però, non tarda a riprendersi e si porta nuovamente in vantag-

gio. Le padrone di casa grazie all'ingresso di Kurtagic trovano un nuovo slancio ma è ancora la squadra veneta a prendere il comando sul 13-16. Nonostante i tentativi di **Milano** di ricucire lo strappo, Conegliano conquista anche il secondo set con il pun-

teggio di 18-25. Nel terzo parziale la gara sembra ormai indirizzata. Conegliano parte forte (3-7) e **Milano**, dopo il time-out, non riesce a contenere l'avanzata delle ospiti che allungano sul punteggio

di 5-12. Nonostante i tentativi di Danesi e Sylla, le pantere non rallentano la propria corsa e sono brave a chiudere il set con un netto 15-25. Una sconfitta pesante per **Milano** che non è riuscita a contrastare il gioco di Conegliano ma che può trarre insegnamenti da un match contro una delle squadre più forti del campionato. Queste le parole di Anna Danesi a fine

gara: «In questo momento

Conegliano ha dimostrato di essere a un livello superiore al nostro, ma non mi sento di dare solo meriti a loro. È vero, sono una squadra fortissima, ma noi non abbiamo fatto niente per contrastarle e penso che il risultato - spiega il centrale meneghino - sia dovuto molto anche al nostro demerito. Abbiamo battuto con poca efficacia mentre loro sono state brave a ricevere molto bene e, per questo, hanno potuto fare quello che volevano in attacco. Noi, al contrario, non siamo riuscite a fare quasi nulla. Non è un periodo semplice, ma questo non può e non deve essere una scusa. Questa gara ci dà modo di capire che quello che stiamo facendo non basta e che dobbiamo lavorare di più». Il prossimo match sarà la trasferta in Champions League col VakıfBank Istanbul, poi sarà la volta di Bergamo.



L'ingresso in campo della squadra della Numia Vero Volley al Forum di Assago

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

26/11/24	Gazzetta dello Sport Stile	12	Intervista a Ivan Zaytsev - Schiaccio da 20 anni e sono ancora qui a superare i miei limiti	<i>Romani Davide</i>	1
26/11/24	Giornale di Monza	50	Mint dai due volti: bellissima in Europa "così così" in Italia	...	6

ZAYTSEV



«Non mi sento in ansia per il passare degli anni. Abbiamo un tempo di scadenza e va utilizzato al meglio»

Mi sono immerso al 100% nella realtà di Monza, è molto stimolante

Mi piace avere al polso qualcosa di bello. L'orologio è il mio giocattolo

Ivan Zaytsev

di **Davide Romani**

P

er Ivan Zaytsev è come se il tempo si fosse fermato al 2004-2005, la sua prima stagione nel massimo campionato italiano, vent'anni fa. Allora, con la maglia di Perugia, era un 16enne figlio d'arte che si affacciava per la prima volta nella pallavolo dei grandi. Oggi, al suo sedicesimo campionato di Superlega, è per tutti lo Zar e con la maglia della Mint

Vero Volley Monza sta dimostrando che a 36 anni ha ancora una freschezza invidiabile.

► **Zaytsev, da qualche mese è iniziata la sua nuova avventura a Monza. Come si trova? Dove ha posto l'asticella?**

«È un'esperienza stimolante, mi sono immerso al 100% in questa realtà. Visto l'inizio non proprio straordinario, l'asticella è posta per cercare di rialzarci nell'immediato. Comunque amo cercare e superare i miei limiti».

► **Sono passati 20 anni dalla sua prima stagione in A1. Che rapporto ha con il tempo?**

«Positivo, non mi sento in ansia per lo scorrere del tempo. Avere a disposizione una giornata di 24 ore è stimolante per migliorarmi sportivamente e dal punto di vista umano. È quasi un dono, abbiamo un tempo di scadenza e va



utilizzato al meglio».

► **A proposito di tempo: quest'estate non ha riposato, si è dedicato al beach volley e ha vinto il tricolore. Come si fa a portare avanti questi due impegni?**

«Sono due attività diametralmente opposte. Per il beach ci vuole una predisposizione mentale particolare. Sulla sabbia ci vuole uno spirito di sacrificio diverso dal volley: cambia la gestione fisica e mentale perché è uno sport a volte estremo con partite giocate a 40 gradi sotto il sole oppure in orari particolari, a volte anche all'ora di pranzo. Ora però penso solo a Monza».

► **Quali sono le sue passioni extra volley?**

«Come ogni uomo, macchine e orologi. Quando posso permettermelo mi piace avere al polso qualcosa di bello, l'orologio è un giocattolo che scelgo volentieri».

► **Il tempo passa, le lancette della vita scorrono, ma il cognome Zaytsev non scompare dal mondo della pallavolo...**

«Già, dopo mio padre ed io, anche mio figlio Sasha gioca a pallavolo. Ha 10 anni e gioca nell'Under 13 e 14 della Lube Civitanova. Gli piace fare lo schiacciatore e una volta mi ha detto: "papà, voglio andare alle Olimpiadi". È bello sognare, sarebbe la terza generazione».

► **Vive in un club dove ci sono due squadre: una maschile e una femminile. Quali punti di contatto ci sono?**

«Sono due realtà abbastanza separate. Qualche volta ci incrociamo in palestra, però non percepiamo le situazioni di stress che possono vivere loro e viceversa».

► **Superlega 2024-2025: che campionato sta trovando?**

«È uno dei più belli e intensi del mondo. Qualcuno è andato a giocare all'estero tra Giappone e Cina per fare cassa ma le squadre in Italia sono molto bene assortite e la domenica ci sono sempre delle belle battaglie».

► **Campionato che vive del duello Perugia-Trento. La favorita?**

«Gli umbri. Una squadra quadrata, da quando è arrivato Lorenzetti è cambiato tutto. Prima Perugia era una squadra bella che non ballava. Lui ha portato solidità e consapevolezza, hanno imparato a vincere».

► **Torniamo al beach volley. Paolo Nicolai, argento a Rio de Janeiro, è il nuovo direttore tecnico azzurro.**

«È un'ottima scelta: conosce molto bene questo sport, chi meglio di lui può gestire l'aspetto tecnico? L'Italia ha talenti giovani da far emergere e lui può essere la persona giusta per sviluppare questo movimento».

► **L'Italia è sempre più innamorata di Jannik Sinner... Lei lo segue?**

«È motivo d'orgoglio avere il numero 1 al mondo del tennis, vederlo giocare e vincere. Appassiona tutti con il suo stile di gioco e il suo modo di fare poco esuberante e molto professionale, cinico e focalizzato su quello che fa. Insomma, non è un Kyrgios».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

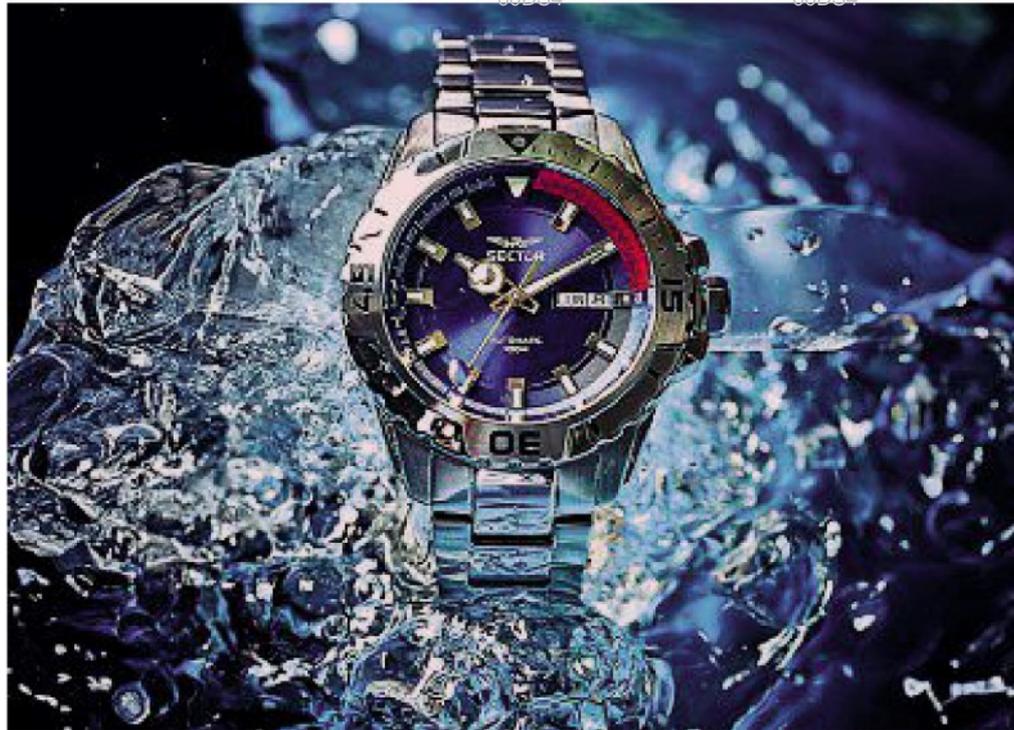
CHI NUMERO

16

Le stagioni di Superlega per Zaytsev

Dal 2004 al 2006 Perugia,
2006-2007 Roma, 2007-2008
Latina, dal 2010 al 2012
Roma, dal 2012 al 2014 Lube,
dal 2016 al 2018 Perugia,
dal 2018 al 2020 Modena,
dal 2021 al 2024 Civitanova,
quest'anno Monza

SECTOR NO LIMITS



Il numero 1 della Legend Collection

● Sportivo tre sfere con indicazione aggiuntiva della data e del giorno della settimana sul quadrante multilivello, è il frontman della Legend Collection, reinterpretazione contemporanea di quei modelli che nelle ultime due decadi del secolo scorso hanno accompagnato le imprese del team No Limits della marca, trasformandosi nell'immaginario collettivo in strumenti a tutti gli effetti indistruttibili. Il calibro meccanico automatico al suo interno, di produzione giapponese, è preservato da una cassa in acciaio da 43 mm impermeabile fino a 10 atmosfere dotata di fondello personalizzato. **349 euro**

IDENTIKIT

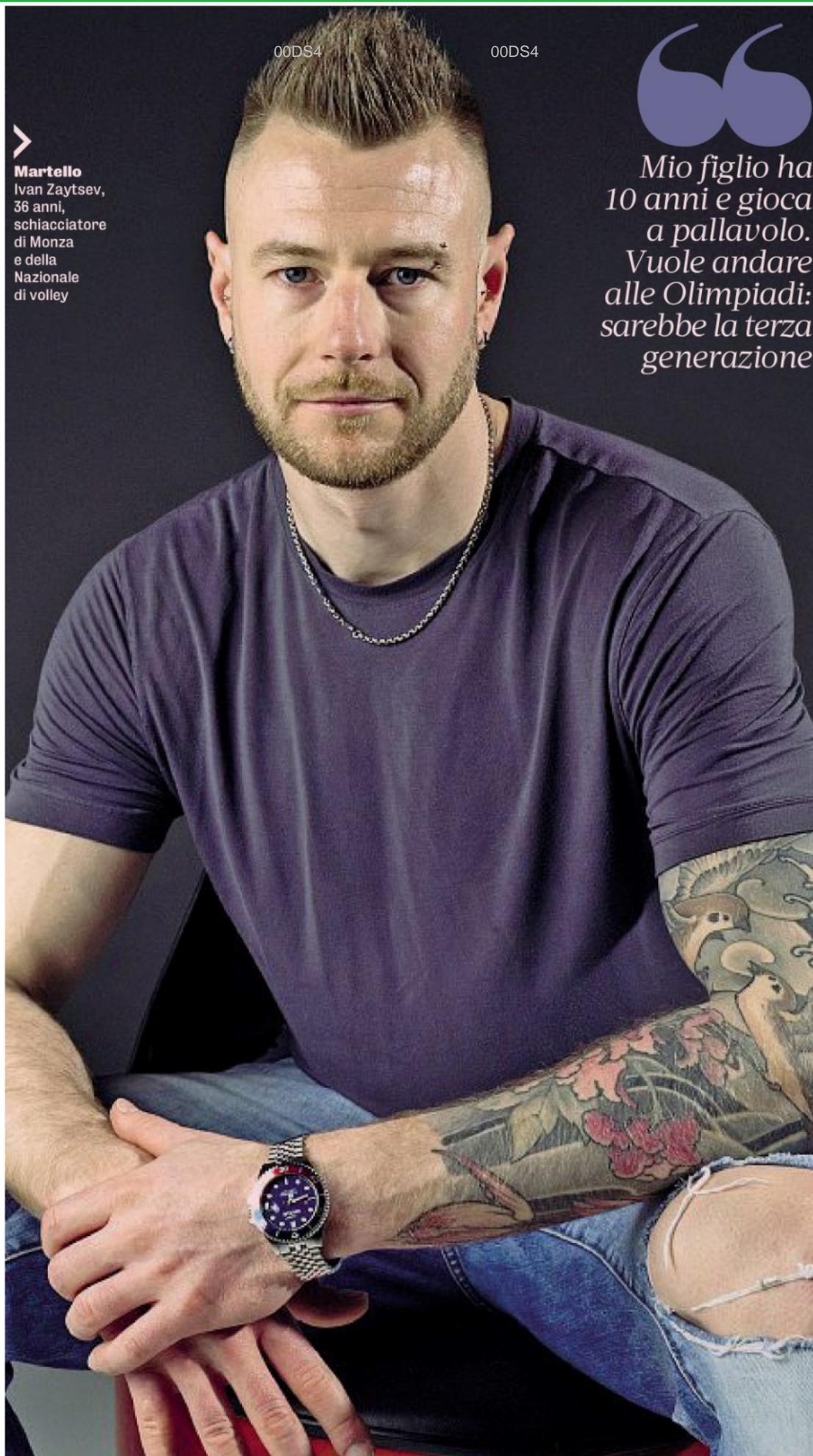

**Ivan
Zaytsev**

Tre scudetti
e tre medaglie
ai Giochi

È nato a Spoleto il 2 ottobre 1988, figlio di Vjaceslav, regista olimpionico con l'Urss, e della nuotatrice, Irina Pozdnjakova, nazionale sovietica. Ha vinto 3 scudetti (2 con Civitanova, 1 con Perugia). Oggi con Monza, ha giocato anche per Modena, Dinamo Mosca e Kemerovo, in Siberia. Con l'Italia un argento e un bronzo olimpici, 2 argenti e un bronzo agli Europei. È campione d'Italia di beach volley con Daniele Lupo.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1976 - T.1976



>
Martello
Ivan Zaytsev,
36 anni,
schiazzatore
di Monza
e della
Nazionale
di volley

“
Mio figlio ha
10 anni e gioca
a pallavolo.
Vuole andare
alle Olimpiadi:
sarebbe la terza
generazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1976 - T.1976

Mint dai due volti: bellissima in Europa “così così” in Italia

PALLAVOLO
MASCHILE

*In pochi giorni
passa dall'ottima
vittria col Fener
al ko con Trento*

MONZA (cm9) È stata una settimana intensa e dai due volti per la Mint Vero Volley Monza che è stata protagonista di una vittoria convincente in Champions League nella giornata di mercoledì col Fenerbahçe Istanbul, mentre domenica non è riuscita a contrastare in campionato in Campioni d'Europa dell'Itas Trentino. Insomma, gioie e dolori per la formazione di coach **Eccheli** che sta faticando a trovare il proprio spazio in questa stagione di SuperLega. La gara di mercoledì è stata una prova di forza per Monza che ha saputo gestire i momenti chiave contro un avversario ostico come il Fenerbahçe. I brianzoli hanno avuto in **Zaytsev** e **Lawani** i protagonisti assoluti, con quest'ultimo nominato MVP grazie a una prestazione più che brillante. Nel primo set Monza è stata brava a rimanere incollata ai turchi che alla prima occasione si sono portati in vantaggio. Fino al 19-17 il set sembrava indirizzato verso i padroni di casa, ma la compagine brianzola ha dimostrato di tirare fuori la grinta nei momenti più difficili e ha chiuso il set sul 23-25 con un colpo decisivo di capitano **Beretta**. Il secondo parziale ha visto i ragazzi di coach Eccheli imporre fin da subito il loro ritmo di gioco. Trascinata da **Zaytsev** nella prima parte del set è stata brava ad annullare le possibili rimonte dei padroni di casa e, grazie allo Zar, si è portata avanti sul 2-0. Il terzo set ha

confermato la maturità della squadra di coach Eccheli, capace di gestire nel gestire il rientro pericoloso dei turchi. Un set, comunque, simile al precedente e Monza, alla fine, è stata brava a portarsi a casa un 3-0. Con questa vittoria, la Mint non solo conquista punti preziosi per la Pool B di CÉV Champions League, ma manda un chiaro segnale: Monza in Europa è una squadra da temere.

Il ritorno in Italia è stato tutt'altro che semplice per la formazione di coach Eccheli. Domenica, a Trento, la Mint ha trovato sulla sua strada una delle squadre più solide della SuperLega: i campioni d'Europa dell'Itas Trentino. I brianzoli non sono riusciti a replicare l'energia e l'intensità che si sono viste in Turchia e hanno ceduto 3-0 con parziali netti (25-15, 25-16, 25-20) nella nona giornata di regular season. Gli uomini di coach **Massimo Eccheli** hanno sofferto sin dai primi scambi e si sono trovati spesso a rincorrere il ritmo imposto dai padroni casa che, al contrario, hanno fatto leva su una maggiore qualità in attacco, a muro e soprattutto al servizio. Il match si apre con un equilibrio nei primi scambi: **Averill** firma un ace per Monza e risponde agli attacchi di **Rychlicki** (5-5). Trento, nonostante qualche errore in battuta, aumenta il ritmo e costringe Monza a inseguire sul 10-7. Un ace di **Kreling** riporta i brianzoli a -1 (10-9), ma il muro e la difesa dei padroni di casa fanno la differenza nella parte centrale e permette loro di allungare prima sul 12-9 e poi sul 18-13 con un ace di **Michieletto**. Nonostante un tentativo di **Szwarc** di fermare la corsa trentina, il finale del set è tutto dei padroni di casa: **Rychlicki** chiude con un attacco potente e sigla il 25-15. Sulla scia del

primo parziale Trento parte aggressiva e si porta rapidamente sul 7-3. Coach Eccheli prova a scuotere i suoi chiamando un time-out, ma i problemi in ricezione di Monza impediscono ai brianzoli di trovare quella continuità che permetterebbe loro di contrastare i campioni d'Europa. **Szwarc** e **Rohrs** provano a ridurre il divario (11-6), ma i padroni di casa continuano a spingere con **Michieletto** e **Lavia** (17-10). Gli ingressi di **Di Martino** e **Martila** nel finale offrono qualche soluzione in più, ma l'Itas non concede nulla e chiude il set 25-16. La Mint inizia il terzo set con un break di 2-0 e mostra maggiore determinazione. **Lavia** e **Michieletto** però ristabiliscono la parità sul 3-3, riportando Trento avanti. **Martila** firma un bel punto per il 6-4, ma Monza non riesce a fermare la potenza offensiva dei padroni di casa che trovano in **Lavia** il protagonista (11-8). Nonostante i tentativi di riavvicinare l'Itas Trentino nel finale (23-19), **Rychlicki** firma il punto decisivo per il 25-20, regalando ai padroni di casa i tre punti. **Marco Gaggini**, libero di Monza, ha sottolineato le difficoltà che hanno incontrato durante la settimana: «In Champions abbiamo mostrato un ottimo livello di gioco in tutti i fondamentali. La prestazione col Fenerbahçe rappresenta un importante segnale di crescita per la squadra. Con Trento, invece, è stata dura sotto tutti gli aspetti, soprattutto in ricezione. Loro hanno battuto molto bene, spingendo tanto. Bisogna lasciarsi subito alle spalle questa gara e pensare alle prossime sfide», conclude. La Mint Vero Volley Monza è attesa ora da un'altra settimana intensa. Domenica 1 dicembre, all'Opiquad Arena, i brianzoli affronteranno la Sir Susa Vim Perugia, campioni d'Italia in carica.





IN CEV CHAMPIONS

FENERBAHÇE 0
MINT VERO VOLLEY 3

PARZIALI SET: 23-25, 20-25, 23-25

FENERBAHÇE: Fenerbahçe Medica Istanbul: Gürbüz 15, Peksen, Baltacı 7, Güngör (L), Durmaz 5, Luburic, Drzyzga, Gülmezoglu, Karyagin 9, Dengin (L). N.e. Capkinoglu, Cuci, Salehi, Aydin. All. Eryilmaz

MINT VERO VOLLEY: Rohrs 13, Marttila, Lawani 16, Beretta 6, Kreling 1, Averill 6, Gaggini (L), Zaytsev 15, Szwarc. N.e: Lee, Mancini, Di Martino, Picchio (L). All. Eccheli.

NOTE: Istanbul: battute vincenti 3, battute sbagliate 14, muri 6, error 18, attacco 49%. MINT: battute vincenti 2, battute sbagliate 14, muri 3, errori 19, attacco 60%.



Immagini "europee": sopra la gioia dei giocatori della Mint dopo il successo sul Fenerbahçe, qui a sinistra Lawani riceve il premio per l'MVP della partita

IN CAMPIONATO

ITAS TRENTINO 3
MINT VERO VOLLEY 0

PARZIALI SET: 25-15, 25-16, 25-20

ITAS TRENTINO: Michieletto 14, Sbertoli 3, Pellacani 5, Rychlicki 18, Laurenzano (L), Lavia 11, Resende Gualberto 8, Garcia Fernandez. N.e. Bristot, Pesaresi, Magalini, Acquarone, Sandu (L), Bartha. All. Soli

MINT VERO VOLLEY: Rohrs 2, Marttila 6, Beretta 1, Kreling 1, Di Martino 3, Averill 5, Gaggini (L), Zaytsev 5, Szwarc 11. N.e: Lee, Lawani (L), Mancini, Picchio All. Eccheli

NOTE: Itas: battute vincenti 6, battute sbagliate 14, muri 4, errori 17, attacco 67%. MINT: battute vincenti 3, battute sbagliate 10, muri 2, errori 16, attacco 39%.